

Giulia Romano – Inediti

Descrizione

ROMANO giulia

ROMANO giulia

Giulia Romano nasce l'11 Febbraio 1994 a Siracusa.

Trasferitasi a Roma, dove si laurea in Giurisprudenza, frequenta nuovi ambienti letterari e conosce poeti contemporanei con cui si riunisce presso lo storico Caffé della Pace. “*Catarsi*” (Ladolfi, 2015) è la sua opera prima, presentata al Salone del Libro di Torino (2015), alle Feste Archimedee di Siracusa, ed è stato finalista al premio letterario nazionale ‘Solstizio’ (nel 2018). Alcune sue poesie sono state trasformate in canzoni da un gruppo che, dal suo libro, ha preso il nome di ‘*Qatarsi*’. Tornata nella sua siracusa (dove studia per diventare giudice) non smette di scrivere e alcuni inediti continuano a essere pubblicati su riviste online (da ultimo, dei suoi inediti sono apparsi su “Poesia del nostro tempo”).

Giulia Romano
Inediti

*

Ma quanto è difficile, poi, respirare
come fossi una rosea facciata
di un vecchio palazzo romano
e l'edera prepotente risalisse
fino alle mie fragili clavicole.
Più facile sarebbe, allora,
lasciarsi risucchiare nell'utero
tornare alla calda origine sicura
interrompere qualunque contrazione
senza dovere, per questo solo, morire.

*

'A famigghia

È alla base di tutto, mi ripetono
A cuntare sulu supra 'a famigghia
Come un mantra domenicale

(Ma) (“Ma’!”) – m- ma.

La radice trema, dal fondo spinge
In alto, il fusto
E poi d'improvviso riscende
Sana sana, si 'nni cala
Brusca come un colpo dietro

La nuca.

**Devi contare solo sulla famiglia*

**Tutta intera, scende*

*

Mi chiedo che forma abbiano
le mie ossa, adesso che ingoio,
dopo avere masticato
più e più volte perché, confesso:
non voglio, davvero, morire.

Fotografia di proprietà dell'autrice.

Data di creazione

30 Maggio 2019

Autore

root_c5hq7joi